

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Sede GENOVA –Via Bombrini, 16

Capitale Sociale €.492.493 (Interamente versato)

Iscritta alla C.C.I.A.A. di GENOVA n. 00697510105. - REA n. 208899

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente n. A150283

Il confidi è iscritto al n.168 dell'Elenco di cui all'art.112 del comma 1 del D.lgs.385/1993

RELAZIONE SULLA GESTIONE (ALL.B)

Signori Soci,

di seguito procediamo ad esporvi gli elementi principali che hanno caratterizzato l'attività della nostra Cooperativa nel corso del 2020.

Andamento operatività – prospettive Cooperativa

La pandemia in corso ha modificato profondamente le prospettive dell'economia per l'anno in corso e per gli anni a venire. Di conseguenza lo Stato è intervenuto con provvedimenti volti a sostenere la liquidità delle imprese.

Con i Decreti, il “Cura Italia” (DL 18/2020) prima e quello “Liquidità” (DL 23/2020) poi, questo importante compito è stato affidato al sistema bancario ed al Fondo di Garanzia gestito da Mediocredito Centrale.

Per rendere l'intervento più incisivo ed estendere la platea dei beneficiari, il legislatore ha modificato alcuni punti della normativa che regolano l'accesso e il funzionamento del Fondo per cui benché venga mantenuta inalterata la possibilità per banche di ottenere la garanzia pubblica, l'innalzamento delle percentuali di copertura in garanzia diretta, in taluni casi elevata al 100%, limitando fortemente gli ambiti operativi dei confidi, ha avuto un inevitabile impatto negativo sull'attività ordinaria di garanzia.

E' del tutto evidente infatti che il sistema bancario, trovandosi nella possibilità di ottenere l'agevolazione pubblica di fatto per tutte le tipologie di imprese e per tutte le tipologie di finanziamento, ha ritenuto l'accesso diretto al Fondo Centrale una modalità operativa meno costosa per l'impresa rispetto all'accesso in garanzia con l'intervento del confidi.

La Cooperativa ha proseguito la prudente allocazione delle risorse in continuità con la linea intrapresa da diversi esercizi, avente come primo obiettivo la tutela del patrimonio.

Questa scelta è inoltre conseguenza della presenza di disponibilità finanziarie depositate presso Banca Carige il cui utilizzo per l'ordinaria attività di garanzia, considerata la perdurante

sospensione della convenzione, è allo stato attuale ancora impossibile, aspetto che costringe la Cooperativa ad operare al di sotto delle proprie possibilità.

Questa impostazione prudente potrebbe forse rivelarsi corretta adesso che la gravissima crisi che stiamo vivendo lascia intravedere in prospettiva un aumento delle sofferenze anche se, l'impostazione sbilanciata sul Fondo Centrale di Garanzia dei recenti interventi governativi, sicuramente andrà ad incidere sulla sostenibilità dei conti economici dei confidi la cui operatività andrà probabilmente in prospettiva a ridursi.

È tuttavia indubbio che l'imprevista crisi mondiale innescata dall'emergenza Covid-19 ha sconvolto le precedenti certezze e comporterà la necessità di confrontarsi con una situazione che avrà enorme impatto sulle imprese, sul sistema bancario e sui confidi.

Iscrizione elenco confidi minori

Con riferimento alla domanda di iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 112, comma 1, del d.lgs. n. 385/1993, presentata dalla Cooperativa in data 9 novembre 2020, Vi comunichiamo che l'OCM (Organismo dei confidi minori) ha deliberato l'iscrizione della Cooperativa al n.168 dell'Elenco di cui all'art.112 del comma 1 del D.lgs.385/1993.

L'iscrizione consente ai Confidi Minori di ottenere un più definito inquadramento normativo e un maggiore riconoscimento delle proprie specificità.

In conclusione di questa relazione, si ringraziano: i componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo; i componenti del collegio Sindacale, Dott. Roberto Benedetti, Dott. Fabrizio Vigo, Dott. Gianfranco Ippolito che, nello svolgimento del loro compito di controllo, hanno costantemente seguito l'operato degli Amministratori, il consulente della Cooperativa in materia di antiriciclaggio e trasparenza, dott. Giuseppe Roddi e le Banche convenzionate, per la collaborazione con la Cooperativa.

In chiusura di questa relazione si desidera rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i soci e alle persone che lavorano nella Cooperativa.

IL PRESIDENTE
(Fabrizio GIOVANARDI)